



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10263 DEL 11/11/2020

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: “Interventi di miglioramento e ottimizzazione della gestione del complesso impiantistico – impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza”, nel comune di Città di Castello (PG). Proponente: Società SOGEPU spa

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05 novembre 2019.

Vista l'istanza presentata in data 07/09/2020 con PEC nn. 151881, 151890, 151892, 151900, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Goracci Cristian, in qualità di legale rappresentante della società Sogepu spa, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lettera t): *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica/estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alla categoria progettuale di cui al all'Allegato III, lett. p): *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3”,* e non ricade nella fattispecie di cui alla lettera ag) dell'Allegato III .

Visto lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio Preliminare Ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati (PEC 0154689 del 10/09/2020);
- ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale, (PEC 0154690 del 10/09/2020).

Atteso che a seguito della fase consultiva sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Perugia, (PEC 0171308 del 05.10.2020), pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale, e che le stesse non hanno evidenziato criticità alla realizzazione del progetto dichiarando che l'opera per gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza, risulta compatibile con il PTCP della Provincia di Perugia.

Considerato che in data 10/09/2020, con nota PEC 0154690, il Servizio ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006, formulando

eventualmente, qualora ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazione in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Visto che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte del Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 0157951-2020), che il Servizio ha provveduto ad inoltrare al Proponente, ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PEC 0160756 del 18/09/2020).

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta (acquisita con PEC 178114-2020) e che la stessa è stata pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa pervenuta il Servizio ha provveduto ad invitare il Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio a rendere il parere di competenza esplicitando i motivi principali alla base della valutazione effettuata (PEC 181725 del 15/10/2020).

Atteso che ad esito dell'istruttoria svolta, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 0187966-2020)
- Arpa Umbria (PEC 172313-2020)
- Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (PEC 168130-2020)
- Servizio Foreste montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria (PEC 0192382-2020)
- Usl Umbria 1 (PEC 0165410-2020).

Preso atto:

- che i pareri di Usl Umbria 1, della Sezione AIA, del Servizio Foreste montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria, hanno evidenziato, del sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che Arpa Umbria e il Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio hanno formulato specifiche condizioni ambientali inerenti il Progetto, ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che in ordine all'intervento in progetto:

- non si rilevano modifiche alla volumetria utile autorizzata e alle altezze del cumulo dei rifiuti;
- la modifica progettuale comporta, una riduzione delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore rispetto al progetto già sottoposto a procedimento di VIA (D.D. n.

2950 del 19/04/2016), in quanto mantiene tra l'altro invariata la capacità di estrazione e di convogliamento del biogas prodotto dal potenziamento della discarica nonché il convogliamento dello stesso agli impianti già realizzati per la valorizzazione del biogas, in luogo della realizzazione di un impianto dedicato;

- la struttura di collegamento degli edifici esistenti consentirà di contenere le emissioni maleodoranti generate durante lo spostamento, nell'edificio di maturazione, dei rifiuti trattati nei biotunnel;
- non emergono impatti ambientali prevedibili che possano interferire significativamente sulla salute della popolazione;
- lo stesso sarà comunque soggetto a modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in occasione della quale saranno definite adeguate condizioni e prescrizioni di esercizio;
- l'area di intervento è conforme allo strumento urbanistico comunale.

Considerato che:

- nel nuovo studio di valutazione dell'impatto odorigeno sono presentati tre ulteriori scenari aggiuntivi rispetto a quello utilizzato nell'ambito del procedimento di VIA dai quali emerge che, nello scenario di progetto, i valori simulati, risultano inferiori ai livelli di guardia ai ricettori individuati nel PMCI sottoscritto tra ARPA e il Proponente per il monitoraggio odorigeno;
- nello Studio preliminare ambientale, il Proponente ha individuato specifiche misure tecniche/gestionali volte a contenere gli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi in progetto.

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate in forma organica nel Quadro prescrittivo ambientale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali"

ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: *"Interventi di miglioramento e ottimizzazione della gestione del complesso impiantistico – impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza"* in Comune di Città di Castello (PG). Proponente: Sig. Goracci Cristian, in qualità di legale rappresentante della società Sogepu spa, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4 – Allegato A – della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019 e reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Goracci Cristian, in qualità di legale rappresentante della società Sogepu spa.
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
 - al Comune di Città di Castello.
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
10. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
11. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente

Perugia lì 05/11/2020

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/11/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/11/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2